PARLAMENTO EUROPEO

2004 *2009*

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

12.1.2009

EMENDAMENTI 2
66 - 70

Progetto di relazione
Gérard Deprez
(PE414.169v02-00)

sulla visita della delegazione LIBE in Italia in data 18-19 settembre
(emergenza campi nomadi)

AM_Com_NonLegReport

Emendamento 66
Viktória Mohácsi

Progetto di relazione sulla visita della delegazione LIBE in Italia
Titolo

Testo della relazione	*Emendamento*
sulla visita della delegazione LIBE in Italia in data 18-19 settembre ***(emergenza campi nomadi)***	sulla visita della delegazione LIBE in Italia in data 18-19 settembre

Or. en

Emendamento 67
Viktória Mohácsi

Progetto di relazione sulla visita della delegazione LIBE in Italia
Conclusioni - paragrafo 2

Testo della relazione	*Emendamento*
2. ha consentito di esaminare, e in parte comprendere, la complessità giuridica delle diverse misure adottate dalle autorità italiane, nel quadro del cosiddetto "pacchetto sicurezza". Quest'ultimo racchiude un decreto legge, convertito in legge, tre decreti legislativi, un disegno di legge ordinaria e quattro ordinanze governative adottate nell'ambito del meccanismo di protezione civile. Un impianto giuridico tanto complesso era (e rimane) difficile da comprendere. La sua comunicazione al pubblico e agli organi di stampa sembra essere stata semplicistica e incorretta, tanto da dar luogo a zone d'ombra che hanno richiesto ulteriori interventi, come ad esempio, l'adozione (a seguito della richiesta di informazioni da parte della Commissione e l'approvazione della risoluzione del Parlamento europeo) di "linee guida" ministeriali a integrazione delle "ordinanze" governative;	2. ha consentito di esaminare, e in parte comprendere, la complessità giuridica delle diverse misure adottate dalle autorità italiane, nel quadro del cosiddetto "pacchetto sicurezza". Quest'ultimo racchiude un decreto legge, convertito in legge, tre decreti legislativi, un disegno di legge ordinaria e quattro ordinanze governative adottate nell'ambito del meccanismo di protezione civile. ***Anche se*** un impianto giuridico tanto complesso era (e rimane) difficile da comprendere ***appieno***, ***è evidente che queste disposizioni legali e regolamentari erano intenzionalmente discriminatorie e che solo dopo pressioni esterne il governo ha suggerito che le modalità di applicazione sarebbe state modificate e eventualmente emendate.*** La sua comunicazione al pubblico e agli organi di stampa sembra essere stata semplicistica e incorretta, tanto da dar luogo a zone d'ombra che hanno richiesto ulteriori interventi, come ad

esempio, l'adozione (a seguito della richiesta di informazioni da parte della Commissione e l'approvazione della risoluzione del Parlamento europeo) di "linee guida" ministeriali a integrazione delle "ordinanze" governative;

Or. en

Emendamento 68
Viktória Mohácsi

Progetto di relazione sulla visita della delegazione LIBE in Italia
Conclusioni - paragrafo 3

Testo della relazione	*Emendamento*
3. per quanto intralciato dal chiaro fraintendimento (dovuto, probabilmente, a problemi di traduzione) dell'intervento di uno dei membri della delegazione LIBE, l'incontro con i parlamentari italiani è stato molto interessante, poiché ha consentito di verificare i problemi che possono sorgere in fase di attuazione delle disposizioni comunitarie (come la direttiva sulla libera circolazione dei cittadini dell'Unione). Al termine dell'incontro, è stata espressa l'intenzione di organizzare ulteriori colloqui, in merito a questioni più specifiche e a fronte di una preparazione più approfondita***;***	3. per quanto intralciato dal chiaro fraintendimento (dovuto, probabilmente, a problemi di traduzione) dell'intervento di uno dei membri della delegazione LIBE, l'incontro con i parlamentari italiani è stato molto interessante, poiché ha consentito di verificare i problemi che possono sorgere in fase di attuazione delle disposizioni comunitarie (come la direttiva sulla libera circolazione dei cittadini dell'Unione). Al termine dell'incontro, è stata espressa l'intenzione di organizzare ulteriori colloqui, in merito a questioni più specifiche e a fronte di una preparazione più approfondita***. Un'ulteriore raccomandazione per il Parlamento europeo è che partecipi al regolare monitoraggio della situazione, anche mediante visite di verifica secondo un calendario ben definito. In particolare, qualsiasi "piano di reinsediamento", di cui al paragrafo 5, dovrebbe essere attentamente verificato in fase di preparazione e di esecuzione;***

Or. en

Emendamento 69
Viktória Mohácsi

Progetto di relazione sulla visita della delegazione LIBE in Italia
Conclusioni - paragrafo 4

Testo della relazione	*Emendamento*
4. ha permesso di raccogliere pareri, osservazioni e critiche dai rappresentanti delle istituzioni (come la Croce rossa e l'UNHCR) e delle ONG, riguardo al fatto che la condizione ***del popolo nomade*** è stata a lungo sottovalutata dalle autorità pubbliche, tanto da risultare oggi seriamente compromessa;	4. ha permesso di raccogliere pareri, osservazioni e critiche dai rappresentanti delle istituzioni (come la Croce rossa e l'UNHCR) e delle ONG, riguardo al fatto che la condizione ***dei rom*** è stata a lungo sottovalutata dalle autorità pubbliche, tanto da risultare oggi seriamente compromessa; ***inoltre secondo varie organizzazioni non governative le leggi e i decreti di emergenza sono discriminatori, si teme fortemente che il censimento sia stato utilizzato principalmente come misura repressiva e intimidatoria e il governo ha fatto ben poco per attuare un qualsiasi programma volto a migliorare le condizioni di vita di Rom e Sinti in Italia.***

Or. en

Emendamento 70
Viktória Mohácsi

Progetto di relazione sulla visita della delegazione LIBE in Italia
Conclusioni - paragrafo 6 bis (nuovo)

Testo di relazione	*Emendamento*
	6 bis. Raccomandazioni:
	Molte delle azioni condotte dalle autorità italiane violano taluni obblighi che incombono all'Italia in virtù della normativa internazionale inerente ai diritti dell'uomo. Nella fattispecie, essendo parte contraente della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo(CEDU), il governo italiano è tenuto, a norma dell'articolo 3, a garantire che nessuno sia "sottoposto a

tortura né a pene o trattamenti inumani o degradanti". Pertanto, le autorità italiane devono:

1. cessare immediatamente di formulare commenti ostili alla popolazione rom e di alimentare l'odio pubblico nei confronti dei rom in Italia;

2. chiedere all'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR), l'organismo nazionale per la parità di trattamento in Italia, di condannare subito pubblicamente gli avvenimenti accaduti in Italia su cui verte la presente relazione e di intraprendere qualsiasi azione in suo potere per contrastare questi atti di discriminazione nei confronti dei rom;

3. adottare e attuare una campagna nazionale contro il razzismo al fine di migliorare la percezione pubblica dei rom in Italia;

4. abrogare immediatamente tutte le norme e le politiche restanti dirette contro i rom;

5. indagare su tutti i presunti casi di abuso di potere e maltrattamenti dei rom da parte della polizia e fare in modo che i poliziotti in questione siano ritenuti responsabili;

6. garantire il rispetto dell'inviolabilità degli alloggi dei rom ponendo immediatamente fine ai controlli e alle irruzioni della polizia che prendono regolarmente di mira gli accampamenti rom;

7. mettere fine alle espulsioni forzate di rom, che si ritrovano senza un tetto, e rispettare le garanzie giuridiche di cui dispongono le persone minacciate di espulsione;

8. assicurare ai rom lo stesso trattamento riservato a tutti i residenti italiani e cessare di sottoporli a controlli di identità discriminatori;

9. condannare pubblicamente tutti i pogrom anti-rom e prendere le misure necessarie per tradurre in giustizia gli autori di tali atti mediante:

a) inchieste efficaci e approfondite;

b) procedimenti giudiziari nei confronti degli autori identificati, nella piena applicazione della legge;

10. garantire l'effettiva applicazione di tutta la normativa italiana antidiscriminazioni, garantendo ai rom la parità di trattamento in tutti i settori previsti dalla legge; e

11. adottare, previa consultazione dei rappresentanti rom, una strategia globale volta a migliorare la situazione dei rom in Italia, con adeguati piani d'azione e risorse sufficienti.

Or. en